

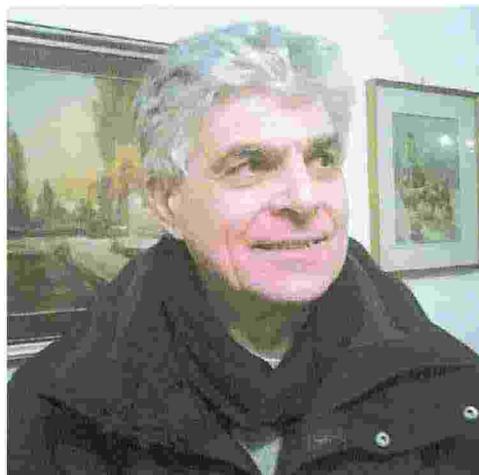
Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1	Gazzetta di Reggio	08/09/2018	<i>QUATTRO LISTE PER GUIDARE IL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	2
25	Gazzetta di Reggio	08/09/2018	<i>SICUREZZA IDROGEOLOGICA CANTIERI SU STRADE E RII</i>	3
41	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	08/09/2018	<i>VIA EMILIA RIAPRE IL CANTIERE ANTI ALLUVIONI</i>	4
23	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	08/09/2018	<i>LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CONTRO IL RISCHIO IDROGEOLOGICO</i>	5
1	Il Telegrafo	08/09/2018	<i>IRRIGAZIONE DEL POMODORO LA REGIONE CONFERMA L'IMPEGNO SUL PROGETTO PETTI</i>	6
11	Il Telegrafo	08/09/2018	<i>NUOVA STRADA E CICLABILE AL PARK ALBATROS LAVORI DA 800MILA EURO</i>	7
6	La Nazione - Ed. Massa	08/09/2018	<i>VIA ALLE GRANDI PULIZIE NEL TORRENTE CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DI RENARA</i>	8
18	La Nuova Sardegna - Ed. Oristano/Oristano Provincia	08/09/2018	<i>L'ANAS GARANTISCE: "I CAVALCAVIA SULLA 131 MONITORATI E SICURI"</i>	9
16	Le Cronache del Salernitano	08/09/2018	<i>TROPPI I PROBLEMI ALLA RETE IDRICA DELL'AGRO</i>	10
17	L'Inchiesta	08/09/2018	<i>CONSORZIO: "ACQUE IDONEE ALL'IRRIGAZIONE SPESI LOMILA EURO PER RIMOZIONE FANGHI"</i>	11
32	L'Unione Sarda	08/09/2018	<i>INTERVENTI DOPO LE ALLUVIONI</i>	12
38	Messaggero Veneto	08/09/2018	<i>CROLLI E RISCHIO ALLAGAMENTI PARTONO I LAVORI SUL TAGLIO (E.Michellut)</i>	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	AskaneWS.it	08/09/2018	<i>TOSCANI E MIGRANTI INSIEME PER RIPULIRE LE SPONDE DEI FIUMI</i>	14
	Cittametropolitana.fi.it	08/09/2018	<i>E PARTITO DAL PADULE DI FUCECCHIO IL PROGETTO REGIONALE INSIEME BONIFICATORI</i>	16
	Expartibus.it	08/09/2018	<i>FUCECCHIO (FI): MIGRANTI E TOSCANI A RIPULIRE LE SPONDE DEI FIUMI</i>	18
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	08/09/2018	<i>CONTROLLI DELLA BONIFICA SOLUZIONE IN ARRIVO PER LE FRANE DELL'ARGINE</i>	20
	Luccaindiretta.it	08/09/2018	<i>A SERAVEZZA PARTE L'ITER PER IL CONTRATTO DI FIUME</i>	23
	Met.Provincia.Fi.it	08/09/2018	<i>E' PARTITO DAL PADULE DI FUCECCHIO IL PROGETTO REGIONALE "INSIEME BONIFICATORI"</i>	25
	Padaniaexpress.com	08/09/2018	<i>PIU' ACQUA AD USO IRRIGUO: PROTOCOLLO PER SOLUZIONI CONDIVISE A PARMA E PIACENZA</i>	27
	Rovigooggi.it	08/09/2018	<i>LO SCOLO COME HABITAT PERFETTO PER LA CULEX</i>	30
	Sannicandro.org	08/09/2018	<i>RINASCITA CITTADINA SULLA CALAMITA' DI FINE AGOSTO</i>	32
	Tenews.it	08/09/2018	<i>PRODUZIONE DEI POMODORI E CRISI IDRICA</i>	34
	Toscana-Notizie.it	08/09/2018	<i>MIGRANTI E TOSCANI INSIEME A RIPULIRE LE SPONDE DEI FIUMI. SI PARTE DA FUCECCHIO</i>	36
	Ciociarianotizie.it	07/09/2018	<i>SORA FANGHI GALLEGGIANTI A VALFRANCESCA, PRONTO INTERVENTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	37
	Larena.it	07/09/2018	<i>MOLTI LAVORI DI RIPRISTINO MA E' DI NUOVO ALLERTA</i>	38

IN 252MILA ALLE URNE

Quattro liste per guidare il Consorzio di Bonifica

Sono quattro le liste ammesse alle elezioni per il rinnovo del cda del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. / PAGINA 13



Franco Zambelli, commissario regionale del Consorzio di Bonifica

VERSO LE ELEZIONI

Consorzio Bonifica 250mila i cittadini chiamati a votare il nuovo Consiglio

Si vota dal 24 al 30 settembre, ogni giorno dalle 9 alle 17
Il corpo elettorale è distinto in base al contributo annuo

REGGIO EMILIA

Sono quattro le liste presentate e ammesse alle prossime elezioni per il rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione, per il quinquennio 2019-2023, del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Le liste a confronto da lunedì 24 a domenica 30 settembre 2018, dalle 9 alle 17, quando saranno chiamati al voto oltre 252 mila elettori, sono "Bonifica e Ambiente", "Progetto Ambiente", "Bonifica Insieme", "Obbiettivo Diga".

All'indomani della scadenza utile per la presentazione

delle liste – fissata per le ore 18 di martedì 4 settembre – sono iniziate le opportune operazioni di verifica da parte del personale del Consorzio e, al termine dell'esame di conformità, è stata emanata la delibera elettorale del commissario straordinario regionale dell'ente, Franco Zambelli.

Il corpo elettorale è rappresentato da 252.512 elettori di cui: 176.259 di sezione 1 (cioè con contributo di bonifica annuo fino a 40,23 euro), che eleggeranno 4 consiglieri; 70.585 di sezione 2 (cioè da 40,23 euro fino a 391,51 eu-

ro), che eleggeranno 6 consiglieri; 4.959 di sezione 3 (cioè da 391,51 euro a 2.092,53 euro), che eleggeranno 5 consiglieri; e 709 di sezione 4 (oltre 2092,53 euro), che eleggeranno 5 consiglieri.

Nella sezione 1 sono in gara tre liste: Bonifica e Ambiente, Progetto Ambiente, Bonifica Insieme. Tre anche nella sezione 2: Bonifica e Ambiente, Obbiettivo Diga, Bonifica Insieme. Due sfidanti nella sezione 3: Bonifica e Ambiente, Bonifica Insieme. Due nella sezione 4: Bonifica e Ambiente, Obiet-

tivo Diga.

Informazioni necessarie sull'ente, e in particolare sul voto consortile, si possono trovare sul portale della Bonifica, all'indirizzo www.emiliacentrale.it, che offre tutto quanto utile per le consultazioni. Inoltre, direttamente dal sito, tutti i cittadini interessati ad approfondire quanto è stato realizzato dalla Bonifica a beneficio del comprensorio idraulico gestito, potranno consultare e scaricare la Relazione tecnico economica finanziaria sull'Attività svolta dal 2016 al 2018, negli anni di commissariamento straordinario. —

VEZZANO

Sicurezza idrogeologica cantieri su strade e rii

VEZZANO

Opere di bonifica montana. Interventi su strade e regimazione idrica. Sono quelli iniziati nei giorni scorsi a Vezzano sul Crostolo: interventi di messa in sicurezza idrogeologica sull'intero territorio comunale.

I lavori sono interamente finanziati e realizzati dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per un importo complessivo di 48.000 euro. I lavori di manutenzione straordinaria consisteranno in opere di bonifica montana che nello specifico riguarderanno la sistemazione delle strade di via Piana, via I Maggio e via Vronco, la messa in sicurezza della strada di via del

Lupo nonché interventi di regimazione idrica di ruscelli minori sull'intero territorio comunale.

Il sindaco Mauro Bigi dichiara: «Ancora una volta desidero ringraziare il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in particolare l'ingegner Torri e il geometra Morelli, per la costante attenzione al nostro territorio che in questa occasione si concretizza in interventi diffusi volti a mettere in sicurezza strade e corsi d'acqua prima dell'imminente stagione invernale». I lavori, che termineranno nel mese di novembre, sono stati affidati alla ditta RCM Impresa di Costruzioni s.n.c. di Ventasso. —

D.A.

*BY NENDALDUNI DIRITTI RISERVATI

Il dottor Pio Leuratti in pensione dopo 40 anni ha curato generazioni

Sicurezza idrogeologica cantieri su strade e rii

autostile
Offerte imperdibili K&M

www.autostilespa.com

Via Emilia riapre il cantiere anti alluvioni

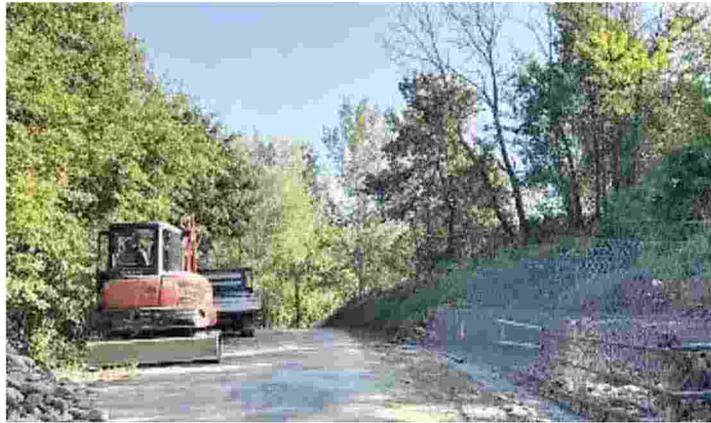
GRANDI OPERE

MONTESILVANO Dopo la pausa estiva, che aveva fatto sospendere i lavori anti-allagamento sulle traverse di via Emilia a Montesilvano, ieri sono stati riaperti i cantieri di via Piemonte, via Maremma, via Calabria e altre perpendicolari alla riviera. Si stanno realizzando lavori sulle condotte che convogliano le acque piovane nel collettore rivierasco. Come dire che una volta terminati, il problema degli allagamenti sarà solo un ricordo. Alcuni mesi fa, a seguito di un temporale più violento del solito, finirono sott'acqua, come tante altre volte, i sottopassi di viale Europa, viale Moro (riviera nord), creando disagi e pericoli. In alcuni casi automobilisti superficiali, superando le transenne posizionate dai vigili, finirono impantanati nei sottopassi. «Adesso - spiega la neo assessore Annalisa Fumo - stiamo riprendendo i lavori, per scongiurare i pericolosi fenomeni di acqua alta e l'amministrazione ha avviato un dialogo con l'Aca ed il Consorzio di bonifica per la pulizia del collettore rivierasco». Se sono rose fioriranno. Interesserà sapere che da 36 anni questo collettore non ha ricevuto nessuna manutenzione. Un arco di tempo così lungo che sabbia, patume, scarichi di fogna si sono depositati in quantità eccessiva nella condotta in cemento. Un'ispezione con la telecamera ha rivelato una realtà drammatica, appesantita dalla presenza di cavi sotterranei lungo il collettore. Cosa si aspetta ad intervenire, nessuno lo sa. Pulire le condotte perpendicolari al collettore e lasciare intasato quest'ultimo, è un'assurdità. Anche perché il Comune ha investito 395 mila euro per i lavori anti-allagamento. Ora la parola passa ai tecnici delle due aziende e l'assessore comunale (alle politiche di efficientamento del sistema smaltimento acque) che devono riunirsi quanto prima.

Piergiorgio Orsini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





VEZZANO INTERVENTO DELLA BONIFICA

Lavori di messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico

- VEZZANO -

NELL'INTERO territorio comunale di Vezzano sono iniziati nei giorni scorsi i lavori di messa in sicurezza idrogeologica interamente finanziati e realizzati dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per un importo di 48mila euro. Gli interventi di manutenzione straordinaria consisteranno in opere di bonifica montana per la sistemazione delle strade di via Piana, via I° Maggio e via Vronco, la messa in sicurezza dell'arteria di via del Lupo e la

regimazione idrica di ruscelli minori. I lavori termineranno in novembre e sono stati affidati alla ditta Rcm Impresa di Costruzioni s.n.c. di Ventasso. Il sindaco Mauro Bigi ha ringraziato «il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in particolare l'ingegner Torri e il geometra Morelli, per la costante attenzione al nostro territorio che in quest'occasione si concretizza in interventi diffusi volti a mettere in sicurezza strade e corsi d'acqua prima dell'imminente stagione invernale».

m.b.



VAL DI CORNIA AGRICOLTURA

Irrigazione del pomodoro La Regione conferma l'impegno sul progetto Petti

■ A pagina 11

VENTURINA TERME

UN SETTORE CARDINE

LA FILIERA DELLA COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE DEL POMODORO NELLA NOSTRA ZONA HA NUMERI IMPORTANTI: 2000 OCCUPATI TRA DIPENDENTI FISSI, STAGIONALI E UN ENORME INDOTTO

«Senz'acqua non si può lavorare» Remaschi promette gli impianti

Pomodoro, incontro sui problemi della coltivazione e trasformazione

di **FIRENZO BUCCI**

SE NON è un ultimatum, di certo è un grido di allarme: «Possiamo trasferire lo stabilimento in Emilia». A lanciarlo, di fronte all'assessore regionale all'agricoltura, Marco Remaschi e al sindaco di Campiglia, Rossana Soffritti, è stato Pasquale Petti (**nella foto**), giovane imprenditore a capo della storica fabbrica di trasformazione del pomodoro di Venturina: 2000 occupati tra dipendenti fissi, stagionali e un enorme indotto. I motivi sono quelli che Pietro Terzuoli, al vertice della società dei produttori, ha definito con una inequivocabile espressione: «Ormai ci muove la disperazione».

LA GESTIONE di Pasquale Petti, in pochi anni, ha puntato sul pomodoro da industria della fascia livornese-grossetana: qualità elevata e tradizione che si perde nella storia dell'agricoltura maremmana. Un'impresa coraggiosa in una Toscana che, nel settore, ha avversari

potenti (Emilia in primis). Un'opera che nasconde il proprio successo in una essenziale comunione di intenti tra tutte le componenti, produzione, industria, distribuzione e istituzioni. E anche col Dio della meteorologia che, almeno negli ultimi due anni, non ha fatto la sua parte: siccità nel 2017, devastanti piogge nel 2018. La conseguenza è stata la rinuncia di molti produtto-

ri a coltivare il pomodoro o il ricorso a vantaggiose vendite nelle incursioni di imprenditori «forestieri». Oggi al nord una tonnellata di prodotto viene pagata 80 euro, al sud 87. Petti, in Val di Cornia, ha pagato 100 euro per garantirsi la materia prima. E peraltro non riuscendo a andare oltre il 30-40 per cento della capacità produttiva dell'azienda. Ricorrere poi ad ac-

quisti in Emilia o Campania appesantisce ulteriormente le condizioni di mercato per la Petti che resta il terzo produttore nazionale del settore. Le condizioni che l'azienda pone per resistere riguardano un accordo con tutte le parti interessate, una sorte di contratto con validità di due-tre anni, per garantire prezzi fissi, superfici, qualità, quantità, clausole premiali per i migliori e penalizzazioni per chi non rispetta i patti. L'alternativa, entro due anni concepiti come verifica, non può che essere l'avvio dello spostamento dell'intero complesso dove sia possibile conseguire non perdite costanti ma adeguate rendite. La risposta delle istituzioni è stata soddisfacente riguardo agli interventi per superare le emergenze idriche, meno determinata sul resto. «Metteremo in campo - ha detto Remaschi - le risorse necessarie per lavorare insieme al Consorzio di Bonifica e Asa affinché sia realizzato un progetto infrastrutturale risolutivo in continuità con quanto già realizzato con risorse regionali durante la crisi idrica del 2017».



SAN VINCENZO PRESTO I CANTIERI

Nuova strada e ciclabile al Park Albatros Lavori da 800mila euro



LE OPERE La strada sarà allargata e dotata di una pista ciclabile

IL COMUNE di San Vincenzo ha approvato il progetto definitivo per l'adeguamento di via delle Caldanelle nel tratto compreso tra via della Principessa e l'ingresso del Camping Village Park Albatros. Una strada un po' stretta che sarà allargata e dotata di pista ciclabile. La convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di San Vincenzo e la società Park Albatros prevede che per le opere di urbanizzazione relative

all'ampliamento della viabilità con scomputo parziale degli oneri dovuti fino ad un massimo periziato di 230.736 euro a fronte di un progetto di allargamento della strada e realizzazione pista ciclabile ammontante complessivamente ad 1.048.000 euro la cui differenza è pertanto a carico del Park Albatros.

NELLA convenzione era anche previsto la realizzazione di un

**L'intervento
in inverno**

I lavori saranno eseguiti nei mesi autunnali ed invernali quando i disagi per la circolazione nella zona sono ridotti

parcheggio ed isola ecologica di uso pubblico ma questo non ha riportato il parere favorevole del genio civile e così, in accordo tra la proprietà ed il Comune, è stato deciso di procedere con successivo stralcio dei lavori a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici e paesaggistici. L'iter procedurale ha portato al recepimento di tutti i pareri necessari e si è concluso lo scorso 25 luglio con la stipula della concessione demaniale da parte del Consorzio di Bonifica 5 Toscana per l'ampliamento del ponticello sul canale centrale di Rimigliano. Dopo la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la via della Principessa e la via delle Caldanelle già funzionante, è stato deliberato di procedere, in tempi brevi, alla realizzazione delle opere di adeguamento della via delle Caldanelle I lavori saranno eseguiti nei mesi autunnali ed invernali quando i disagi per la circolazione nella zona sono ridotti al minimo.

Piero Bientinesi



L'INIZIATIVA STAMANI TANTI VOLONTARI IN AZIONE

Via alle grandi pulizie nel torrente con l'associazione Amici di Renara



RENARA Il gruppo di volontari-spazzini dell'anno scorso

L'ESTATE al torrente Renara è finita e l'associazione «Gli amici di Renara» provvede, come al solito ogni anno, ad effettuare una bella pulizia. Il ritrovo è previsto per questa mattina, alle 9, al piazzale di Renara. Dopo una veloce colazione, saranno organizzate le squadre che partiranno per pulire il tratto di fiume loro assegnato. Come annuncia Morris Fazzi, dell'associazione, si spera in una buona adesione. «L'anno scorso siamo arrivati fino al bivio per Forno, riempiendo tantissimi sacchi neri. Oltre al letto del fiume, abbiamo ripulito anche la strada». L'associazione fornirà il

materiale necessario e si avvalora del supporto materiale del Consorzio di bonifica Toscana nord e dell'Asmiu, con il patrocinio del Parco delle Alpi Apuane». Un'iniziativa diventata necessaria in quanto ci sono persone che «lasciano il segno» al loro passaggio, abbandonando i rifiuti delle loro scampagnate. Il torrente Renara è frequentatissimo in estate e purtroppo non tutti dimostrano di avere senso civico. «Chiaramente – aggiunge Fazzi – estendiamo l'invito a volontari che hanno a cuore la vita del fiume».

M. Fru.



L'Anas garantisce: «I cavalcavia sulla 131 monitorati e sicuri»

ORISTANO

La situazione dei viadotti situati lungo la statale 131 è costantemente monitorata e i controlli svolti finora nel tratto dell'arteria che serve il settore nord-orientale della provincia di Oristano non hanno rilevato anomalie rispetto alla tenuta delle infrastrutture. Le rassicurazioni sono state fornite dai dirigenti dell'Anas durante un incontro sulla sicurezza del territorio che si è svolto ieri in prefettura. Il vertice era pro-

grammato da tempo per fare il punto sugli interventi di manutenzione dei canali eseguiti nelle zone maggiormente colpite dalle alluvioni e in particolare dall'eccezionale ondata maltempo che ha investito l'isola ai primi di maggio. Tuttavia, dopo la caduta di calcinacci su un'auto in transito sotto il cavalcavia al dodicesimo chilometro della 131 dcn, era inevitabile che il focus dell'attenzione si spostasse sullo stato di conservazione degli attraversamenti stradali.

Il problema è stato sollevato dal sindaco di Sedilo, Salvatore Pes, che ha partecipato ai lavori insieme ai colleghi di Terralba, Uras e Morgongiori, al prefetto Giuseppe Guetta, al commissario straordinario della Provincia Massimo Torrente, al vice questore di Oristano Rita Cascella, al colonnello dell'Arma dei Carabinieri Luciano Paganuzzi, al comandante provinciale della Guardia di Finanza, ai funzionari del Consorzio di bonifica di Oristano, del Genio Civile e

dell'Anas.

Il rappresentante della direzione regionale dell'ente manutenzione strade ha escluso problemi di natura statica per il ponte incriminato e per gli altri viadotti presenti lungo la 131 dcn, che tuttavia necessitano di una manutenzione più accurata. Una vera e propria cura d'urto, invece, interesserà i ponti sul Tirso e di Banzos che ricadono in agro di Sedilo, di competenza rispettivamente della Provincia e del Comune.

Maria Antonietta Cossu**Manutenzione a un cavalcavia**

IL CASO / La senatrice Angrisani ha incontrato il Commissario di Bonifica Integrale

Troppi i problemi alla rete idrica dell'Agro



Luisa Angrisani

Ieri mattina la senatrice del Movimento 5 stelle, Luisa Angrisani ha incontrato Rosario D'Angelo, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale del comprensorio del Sarno. Insieme ad Annalucia Grimaldi, portavoce comunale del M5S di Mercato San Severino, sono state sottoposte all'attenzione della dirigenza del Consorzio le varie criticità che numerosi cittadini ci hanno evidenziato. Le segnalazioni di mancato intervento riguardavano vari comuni come Scafati, Sarno, Roccapiemonte, San Marzano, Nocera, Angri, San Valentino e altri comuni dell'Agro Nocerino Sarnese e non solo. "Abbiamo evidenziato una non ottimale pulizia di canali come il contro-fosso destro che arreca disagi a Scafati. L'elenco dei canali segnalati riguardava anche il San Tommaso di Angri-Scafati, il Marna di Pompei, il canale San Mauro di San Marzano,

il Rio Sguazzatorio, il canale Torello a Castel San Giorgio, la Cavaiola-Solofrana, l'Alveo comune Nocerino, Fosso Imperatore di San Valentino Torio, San Marzano sul Sarno e Nocera inferiore - spiega la Senatrice Angrisani - Le nostre lamentele hanno riguardato soprattutto il mancato dragaggio degli alvei, perché una semplice scerbatura, quando viene fatta, non basta. Il commissario ha cercato di spiegarci che i mezzi sono pochi e che il territorio è vasto, per non parlare delle risorse economiche che scarseggiano. Una nota positiva è stato apprendere che a breve sarà appaltato il lavoro di bonifica dell'intero corso dello storico Canale Bottaro. Un'opera di ingegneria idraulica risalente ad età borbonica che da Scafati arriva a Torre Annunziata. La nota più negativa è apprendere che alcuni enti gestori idrici hanno un grosso debito verso il Consorzio, soprattutto la Gori, a dire del commissario D'Angelo, ha un debito di circa 20 milioni di euro. Verificheremo tutto in Regione perché è assurdo che la Gori, ben remunerata dai cittadini, non provveda a saldare quanto dovuto". La senatrice Angrisani ha infatti chiesto immediate risposte sui temi evidenziati: "Restiamo dell'idea che sono troppi gli Enti che si occupano dell'intera rete fluviale ed idrica e che spesso sorgono difetti di competenza. Chiederò ai miei colleghi in Regione di portare alcune proposte in merito al riordino della Legge sui Consorzi. Resta alta l'attenzione da parte mia sull'operato del Consorzio e verificherò di persona che sia fatto quanto promesso questa mattina".



SORA / AMBIENTE**Consorzio: «Acque idonee all'irrigazione
Spesi 10mila euro per rimozione fanghi»**

Non si è fatta attendere la risposta del Commissario bonifiche in merito alla qualità delle acque distribuite all'utenza ed alla richiesta di interruzione del servizio irriguo l'Ente ha fornito alcuni chiarimenti:

«In data 28/05 a seguito di sopralluogo dei dipendenti consortili (i primi intervenuti sul luogo) si è rilevata la presenza di fanghi galleggianti di origine sconosciuta presso lo sbarramento mobile in loc. Valfrancesca nel comune di Sora - si legge nella nota stampa inviata - Poiché da tale sito è alimentato l'impianto irriguo il Consorzio è immediatamente intervenuto sospendendo in via cautelare il servizio di irrigazione.

In pari data è stata effettuata una segnalazione per inquinamento ambientale all'ARPA, ai Vigili Urbani al Sindaco di Sora e ai Carabinieri Forestali.

Successivamente il Consorzio ha commissionato con Delibera del Commissario n. 31 del 31/05/2018 la rimozione dei fanghi presenti.

A partire dalle 6:00 del 01/06 l'Ente ha svolto le operazioni di recupero e smaltimento e sono stati conferiti in discarica autorizzata 58,48 tonnellate di fanghi.

In data 05/06/2018 il Consorzio ha commissionato, ad un la-



boratorio specializzato, le analisi delle acque che sono risultate idonee per l'uso irriguo e conformi ai valori del DM 185/2003 (i risultati sono stati pubblicati sul sito inter-

net dell'Ente).

In data 06/06/2018 si è quindi proceduto all'invaso per ripristinare il servizio irriguo,

In data 16/07/2018 il Consorzio ha fatto ripetere le analisi e le acque sono risultate idonee per l'irrigazione. I risultati, anche in tale occasione, sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Si precisa l'Ente è stato l'unico ad attivarsi per la rimozione dei fanghi presenti allo sbarramento, originati non certo da attività consortili, e che per la tutela dei propri utenti l'Ente ha dovuto sostenere la spesa di circa 10.000 euro»



PREFETTURA. Vertice con sindaci e forze dell'ordine Interventi dopo le alluvioni

» Terzo vertice in Prefettura ieri mattina dopo l'alluvione che lo scorso 2 maggio ha creato tantissimi problemi in diversi centri della Provincia.

Seduti attorno al tavolo prefetto, questore, i rappresentanti delle varie forze dell'ordine, Provincia, Anas, Genio civile e i sindaci dei Comuni di **Sedilo, Siamanna, Fordongianus, Terralba, Marrubiu, Uras e Morgonjori**. Si è fatto il punto sulle criticità e su alcuni interventi messi in essere. Il Consorzio di bonifica ad esempio è intervenuto a Uras e Terralba per la pulizia dei canali. L'Anas invece a Sedilo ha bonificato i cana-

li a ridosso della Statale 131 Den. Dal sindaco di Sedilo Salvatore Pes la richiesta al commissario della Provincia perché vengano portati avanti quanto prima gli interventi (già finanziati per 400 mila euro dalla Regione) sul ponte sul fiume Tirso nella Provinciale 24. «Il commissario - precisa Pes - ci ha assicurato che si stanno adoperando per mandare in gara l'appalto».

Il ponte in un primo momento era stato chiuso al traffico. Ora è aperto al solo alle auto, con limitazioni di velocità e su una sola carreggiata.

Alessia Orbana



CERVIGNANO



Nelle fotografie qui sopra, gli operai da ieri al lavoro per sistemare gli argini del Taglio nella frazione di Strassoldo. Si tratta di un intervento che era stato più volte richiesto dagli abitanti delle abitazioni limitrofe, che hanno denunciato danni ed evidenziato i rischi di allagamento per l'esondazione del fiume in caso di alluvioni. Le operazioni di consolidamento erano attese da quattro anni

Crolli e rischio allagamenti partono i lavori sul Taglio

Via all'intervento per mettere in sicurezza il muro di sponda a Strassoldo. Era atteso da 4 anni: l'ultimo smottamento era avvenuto in gennaio

Elisa Michellut CERVIGNANO

Un intervento atteso da quattro anni, un problema che finalmente è stato risolto. Sono iniziati ieri i lavori per la ricostruzione dell'antico muro di sponda del fiume Taglio, che attraversa il borgo di Strassoldo.

Dopo i crolli e le proteste dei residenti, il muro, che appartiene al demanio regionale, sarà ricostruito rispettando la configurazione originaria.

Lo scorso 3 gennaio, si era verificato l'ennesimo crollo di una parte dell'antico muro di sponda. Inevitabili le la-

mentele dei residenti, che attendono la ricostruzione dal 2014.

L'ultimo sopralluogo, il terzo, era stato effettuato nel 2016, quando l'assessore regionale Sara Vito si era recata sul posto accompagnata dal consigliere regionale Pietro Paviotti, dal consigliere comunale Giancarlo Candotto e dal direttore del Consorzio di Bonifica.

Il muretto di contenimento in pietra, quattro metri circa, lungo l'argine del corso d'acqua, si trova nel cuore del borgo medievale. Il primo cedimento, fra il Castello di Sotto e il Borgo Nuovo,

due dei tre insediamenti di origine medioevale, oltre al Castello di Sopra, che compongono lo straordinario nucleo castellano del paese, era stato provocato dalle infiltrazioni d'acqua piovana. Lo scorso mese di gennaio, sempre a causa delle piogge, era caduta un'altra grossa pietra. Il Comune, nei mesi scorsi, aveva già pianificato l'intervento di carattere ambientale, eseguito dal Consorzio. Dopo alcuni sopralluoghi, era stata individuata la causa che aveva provocato il cedimento.

La parte centrale dell'altro si era alzata provocando

un percorso obbligatorio dell'acqua di risorgiva che, andando a insistere su quel punto, aveva creato lo smottamento. L'intervento consisterà nel riportare la parte rialzata nel suo livello naturale. Sarà ricostruito il muretto, con le stesse pietre e modalità costruttive. Per far partire i lavori, fa sapere l'amministrazione comunale, è stato necessario attendere anche il via libera dalla Soprintendenza. «Ormai rischiava di cedere tutto l'argine, proprio vicino alle case - il commento dei residenti -, I cittadini che abitano in via dei Castelli chiedevano da

anni di sistemare questo muro di sponda ma era tutto bloccato. Finalmente il problema è risolto. Il pregevole manufatto minacciava la sovrastante balaustra e parte dei giardini privati, che si affacciano su quel tratto del corso d'acqua. Sarebbe stata una grave ferita per il centro storico di Strassoldo».

Il sindaco, Gianluigi Savino, è soddisfatto. «Finalmente siamo riusciti a risolvere questo annoso problema. Abbiamo incontrato i tecnici del Consorzio. I lavori saranno eseguiti in modo tale da garantire il regolare svolgimento dell'edizione autunnale "In Autunno: frutti, acque castelli", il prossimo mese di ottobre. La sponda del fiume sarà riportata alla sua configurazione originaria. Questo è solo il primo intervento che sarà eseguito in collaborazione con il Consorzio. Proprio questa mattina abbiamo messo a punto le modalità d'esecuzione delle opere, che prevedono, sempre a Strassoldo, la pulizia del tratto di fiume nella zona del campo sportivo».

BY NICOLO' DI CUNEO/REUTERS/EP

Eni partner **Festivaletteratura 2018**
Mantova, Piazza Castello - domenica 9 settembre, ore 11.30

inedita energi

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

askanews

Sabato 8 Settembre 2018

[HOME](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [ESTERI](#) [CRONACA](#) [REGIONI](#) [SPORT](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLO](#) [NUOVA EUROPA](#) [VIDEO](#) [ALTRE SEZIONI :](#)
[SPECIALI](#) [Cyber Affairs](#) [Libia-Siria](#) [Corea del Nord](#) [Africa](#) [Asia](#) [Concorso Stenin 2018](#) [Venezia 75](#)

Home > Cronaca > Toscani e migranti insieme per ripulire le sponde dei fiumi

TOSCANA Sabato 8 settembre 2018 - 14:11

Toscani e migranti insieme per ripulire le sponde dei fiumi

Si comincia oggi da Fucecchio

Roma, 8 set. (askanews) – Tutti sulle sponde di fiumi e torrenti, guanti e sacchetti alla mano. Come già era successo nel 2016 e poi ancora nel 2017 – sull'Arno, sul Serchio e non solo – i migranti ospiti della strutture di accoglienza toscane tornano a ripulire sponde e argini dei corsi d'acqua. Da volontari, insieme ai cittadini e alle associazioni locali che vorranno unirsi.

Si parte oggi, 8 settembre, da Fucecchio. In tanti si sono dati appuntamento alle dieci a Padule, al Casotto del Sordo in via Porto allo Stillo. Un modo anche per conoscersi meglio. La giornata è stata organizzata in collaborazione con il Comune, la cooperativa "La pietra d'Angolo", l'associazione "Io amo Fucecchio", il Movimento Shalom e l'associazione "Il Padule". Il 15 settembre sarà la volta di San Miniato in provincia di Pisa, il 22 a Firenze con il Quartiere 4 per poi coinvolgere altri territori toscani tra cui Figline-Incisa (13 ottobre), Lastra a Signa, Rosignano Marittimo e Lucca.

"Ma questa – spiega l'assessore regionale alla presidenza e all'immigrazione, Vittorio Bugli – è solo la prima parte del progetto, finanziato dalla Regione e messo in campo con il supporto dei consorzi di bonifica in collaborazione con Anci Toscana, l'associazione dei Comuni".

"Dopo queste giornate a pulire le sponde dei corsi d'acqua, saranno infatti attivati percorsi ad hoc, rivolti gli ospiti dei centri di accoglienza, per favorire da parte loro l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro e utili a renderli un domani più autonomi". Un percorso di cittadinanza attiva per il



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Fondi Lega, Salvini: i soldi? problema di chi mi ha preceduto



Ue, Oettinger: l'Italia non è un pericolo per l'Europa

bene comune, ma anche di inclusione con la creazione di reti locali attraverso il coinvolgimento dei Comuni.

Erano 10.006, al 30 giugno, gli ospiti nei Cas toscani diffusi in 220 dei 276 comuni toscani, altri 1.850 sono accolti negli Sprar. Il progetto rientra tra le azioni e le buone pratiche del libro bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo e protezione internazionale e umanitaria, presentato un anno fa, nel 2017, dalla Regione assieme ad Anci Toscana.



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Occhiali progressivi con lenti di nuova generazione anche da sole a 319€ anziché 800€

Novità dall'ottico



Cercasi 500 anziani per provare un apparecchio acustico rivoluzionario

Provare adesso



Il nuovo comparatore di voli che batte tutta la concorrenza !

Voli Economici da 19.95€



Il trading in Amazon ha cambiato la vita di una mamma separata. Ecco come

Guadagnare con Amazon

Sponsorizzato da 



Ddl anticorruzione, Salvini: non vorrei 60 mln di ostaggi



Ilva, Conte: qualcuno insoddisfatto ma non si poteva fare di più



Conte: reddito di cittadinanza e riforma fiscale pilastri manovra



L'omaggio della New York Fashion Week a Kate Spade

[VEDI TUTTI I VIDEO](#)

VIDEO PIÙ POPOLARI



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo sab, 8 Settembre

[Ambiente] [Immigrazione] [Volontariato]

Comune di Fucecchio



E' partito dal Padule di Fucecchio il progetto regionale "Insieme Bonificatori"

I richiedenti asilo dei centri di accoglienza impegnati questa mattina nella pulizia dei terreni lungo i canali



[\[+\]ZOOM](#)

Ha preso il via questa mattina dal Casotto del Sordo, nel cuore della riserva naturale del Padule di Fucecchio, la terza edizione di "Insieme Bonificatori", l'iniziativa promossa da Anci Toscana, Regione Toscana e Consorzi di Bonifica che vede i richiedenti asilo ospiti dei centri di accoglienza impegnati nella pulizia del territorio.

"L'edizione di quest'anno – ha dichiarato l'assessore regionale Vittorio Bugli – ha compiuto un deciso salto di qualità perché abbiamo scelto di coinvolgere nel progetto anche i Comuni, le associazioni e i cittadini. La partecipazione che vediamo questa

mattina a Fucecchio ci conferma che la scelta è stata giusta: questa apertura ai territori consente uno scambio e una conoscenza tra migranti e cittadini impegnati fianco a fianco nella pulizia delle nostre bellissime terre".

"L'adesione all'iniziativa del Comune di Fucecchio – ha aggiunto il sindaco Alessio Spinelli, intervenuto anche in rappresentanza dell'Ani Toscana – è la naturale prosecuzione delle nostre politiche di inclusione sociale. Da sempre l'amministrazione comunale è impegnata

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Egitto: 75 condanne a fratelli musulmani

Jack Ma: 'Vorrei morire al mare'

Scheletri venduti in rete, 3 denunciati

Papa, Chiesa non vuole solisti fuori coro

Chiamparino pronto al bis in Piemonte

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi

Offerte di lavoro



Incontro Domanda
Offerta di Lavoro
Trova C.P.I.

nel coinvolgimento dei migranti in azioni di pulizia e miglioramento del territorio a fianco di cooperative e associazioni. Crediamo che una gestione dell'accoglienza fatta con questi strumenti consenta di organizzare il fenomeno migratorio e di non subirlo passivamente".

"Quest'anno – ha commentato Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e ANBI Toscana – l'iniziativa che ci vede protagonisti dal 2016 ha compiuto un ulteriore salto di qualità da un punto di vista ambientale e della formazione. Finora ci eravamo limitati a intervenire lungo gli argini dei fiumi e in aree verdi mentre da quest'anno, e iniziamo proprio oggi, andiamo ad operare anche all'interno di aree protette che richiedono sicuramente una maggiore attenzione proprio per il pregio ambientale che le caratterizza. Per questo motivo anche la formazione che abbiamo messo in campo per istruire questi giovani è di livello decisamente superiore".

Dopo la presentazione della giornata, i richiedenti asilo e i volontari delle associazioni coinvolte nell'iniziativa - Associazione Il Padule, Movimento Shalom, Io Amo Fucecchio e Cooperativa La Pietra D'Angolo - si sono armati di guanti e sacchetti per iniziare l'intervento di pulizia lungo i canali. Il progetto, che rientra nelle azioni di follow up del Libro Bianco sulle politiche di accoglienza promosso da Regione Toscana e Anci Toscana, proseguirà il 15 settembre a San Miniato, il 22 a Firenze con il Quartiere 4, per poi coinvolgere altri territori toscani, tra i quali Figline-Incisa, Lastra a Signa, Rosignano Marittimo e Lucca.



[\[+\]ZOOM](#)

rifiuti raccolti



[\[+\]ZOOM](#)

volontari impegnati



Notizie | Cantieri |
Eventi



Met

[Archivio news](#)

[Archivio 2002-05](#)

[Toscana 2013](#)

Città

[Città metropolitana](#)

[Città Metropolitana](#)

[Comunicati](#)

[stampa](#)

[U.R.P.](#)

[Ufficio stampa](#)

Newsletter

[Met](#)

[Sport](#)

[Non-profit](#)

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
@metfirenze

#Pistoia. Caso Dengue, sabato 8 nella nottata la seconda disinfestazione Si svolgerà dalle 2 alle 6. Nell'ordinanza il dettaglio dell'area interessata ift.tt/2wWrA7N



[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

met IL QUOTIDIANO
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze



Home > Territorio > Fucecchio (FI): migranti e toscani a ripulire le sponde dei fiumi

TERRITORIO CRONACA TOSCANA FIRENZE REGIONE TOSCANA

Fucecchio (FI): migranti e toscani a ripulire le sponde dei fiumi

Di Redazione - 8 settembre 2018 👁 50



Tweet Mi piace 3 Condividi Share G+ Condividi G+



I migranti ospiti delle strutture di accoglienza toscane ripuliscono sponde e argini di corsi d'acqua

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Tutti sulle sponde di fiumi e torrenti, guanti e sacchetti alla mano. Come già era successo nel 2016 e, poi, ancora nel 2017, sull'Arno, sul Serchio e non solo, i migranti, ospiti della strutture di accoglienza toscane, tornano a ripulire sponde e argini dei corsi d'acqua.

Da volontari, insieme ai cittadini e alle associazioni locali che vorranno unirsi. Si parte oggi, 8 settembre, da Fucecchio (FI). In tanti si sono dati appuntamento alle ore 10:00 a Padule, al Casotto del Sordo, in via Porto allo Stillo. Un modo anche per conoscersi meglio.

SELEZIONA LINGUA



SOSTIENI EXPARTIBUS

Contribuisci con una piccola donazione alla crescita del nostro progetto editoriale

Donazione



Offri contenuti straordinari. Ancora più rapidamente.
 Crea esperienze cliente di grande impatto con Adobe Creative Cloud for teams.
 Scopri di più >

Facebook

ExPartibus
 1741 "Mi piace"
 Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

La giornata è stata organizzata in collaborazione con il Comune, la cooperativa 'La pietra d'Angolo', l'associazione 'Io amo Fucecchio', il Movimento Shalom e l'associazione 'Il Padule'.

Il 15 settembre sarà la volta di San Miniato in provincia di Pisa, il 22 settembre a Firenze, con il Quartiere 4, per poi coinvolgere altri territori toscani, tra cui Figline-Incisa (FI), 13 ottobre, Lastra a Signa (FI), Rosignano Marittimo (LI) e Lucca.

Spiega l'Assessore regionale alla Presidenza e all'immigrazione, Vittorio Bugli:

Ma questo è solo la prima parte del progetto, finanziato dalla Regione e messo in campo con il supporto dei consorzi di bonifica, in collaborazione con ANCI Toscana, l'associazione dei Comuni.

Dopo queste giornate a pulire le sponde dei corsi d'acqua, saranno infatti attivati percorsi ad hoc, rivolti gli ospiti dei centri di accoglienza, per favorire, da parte loro, l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro e utili a renderli un domani più autonomi.

Un percorso di cittadinanza attiva per il bene comune, ma anche di inclusione con la creazione di reti locali, attraverso il coinvolgimento dei Comuni.

Erano 10.006, al 30 giugno, gli ospiti nei CAS toscani diffusi in 220 dei 276 comuni toscani, altri 1.850 sono accolti negli SPRAR.

Il progetto rientra tra le azioni e le buone pratiche del libro bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo e protezione internazionale e umanitaria, presentato un anno fa, nel 2017, dalla Regione assieme ad ANCI Toscana.

Foto gonews.it

Print PDF



Autore **Redazione**

[Mail](#) | [Altri articoli \(18125\)](#)

Articolo precedente

Ass. Grieco su inaugurazione nuova scuola a Scarlino (GR)

Articolo successivo

'Mostra mercato del coltivatore custode' ad Alberese (GR)

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Seguici su Twitter

Segui [@Expartibus](#) 95 follower

Le ultime di napolisera.it



Catturato "luca 'o chiatt", cugino del capo clan dei "D'Ausilio" era in Andalcia
 Qualiano: anni di violenza in casa contro mamma e fratello
 Pozzuoli: Carabinieri arrestano coppia che aveva una pistola carica e pronta a sparare
 La Fontana del Belvedere ritornerà al suo antico splendore grazie a Ferrarelle
 "A Festa" A settembre a Edenlandia



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

MENU

ACCEDI

ISCRIVITI

SEGUICI SU



La Nuova Ferrara

NOI NUOVA FERRARA

LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

METEO

RISTORANTI

ANNUNCI

PRIMA

SI PARLA DI **IGOR/EZECHIELE** **DROGA** **SPAL**

Cerca nel sito

Sei in: [FERRARA](#) > [CRONACA](#) > [CONTROLLI DELLA BONIFICA SOLUZIONE IN...](#)

COCCANILE

Controlli della Bonifica Soluzione in arrivo per le frane dell'argine

Dopo diverse segnalazioni c'è stat il primo intervento del personale del Consorzio Le garanzie dell'assessore: «Si interverrà e a breve» di Alessandro Bassi

07 settembre 2018

ASTE GIUDIZIARIE



Via Leonardo da Vinci n. 10 - 138750

[Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara](#)[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

0

f

t

g+

in

p

✉



COCCANILE

Ci sono novità, e sembrano positive, per la vicenda dell'argine del Naviglio in centro a Coccanile, il quale sta cedendo e di conseguenza mettendo in difficoltà gli abitanti di diverse case lungo il canale. L'allarme era stato già lanciato anni fa e poi, ancora, nelle scorse settimane da Alessia Grandi, una giovane mamma di Coccanile che ha l'abitazione proprio sull'orlo dell'argine. Ed è proprio lei a confermare che qualcosa si sta muovendo.

«Sono venuti dei tecnici a controllare la situazione, da parte della Bonifica. Hanno guardato, controllato, verificato - ci racconta -; hanno usato anche una barca. Avevano ricevuto l'incarico di controllare e dato che non è che la situazione sia buona, la speranza è che un intervento ci sia, ed in tempi rapidi».

l'amministrazione

Sulla vicenda ecco cosa commenta l'assessore ai lavori pubblici di Copparo, Mauro Mazzali. «Ci siamo sentiti con i responsabili del Consorzio di Bonifica. E ci hanno confermato che un intervento è necessario. Ci hanno detto che a breve dovremo arrivare ad un incontro, per stabilire le modalità di questo intervento».

In effetti, nella posizione interessata, la parte verticale dell'argine, l'intervento è demandato alla Bonifica, ma l'amministrazione ha chiesto con forza interventi, e non da oggi. «Siamo disposti anche a contribuire (non ci sarebbe obbligo) in parte all'intervento, purché lo si effettui in tempi brevi. Aspettiamo un incontro e programmi precisi. Di solito la Bonifica i suoi interventi sui canali li realizza in ottobre, in un momento in cui è possibile ridurre la quantità di acqua nelle vie di irrigazione. Contiamo e speriamo che questo intervento, necessario, si realizzi prima dell'inverno. I tempi ci sarebbero», conclude l'assessore.

NECROLOGIE



Broccati Sandra

Ferrara, 7 settembre 2018



Fantinati Roberto

Ferrara, 7 settembre 2018



Brugnati Angela

Ostellato, 7 settembre 2018



Gavioli Pierluigi

Ferrara, 7 settembre 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



Appartamenti Torino BUSCALIONI CARLO MICHELE

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

le soluzioni

Adesso tutto dipende, però, da quale soluzione vorrà dare al problema il Consorzio. Un intervento risolutivo rischia di essere costoso e di lunga durata ma, ovviamente, in grado di risolvere il problema di chi rischia di vedere pezzi di cortile e poi di casa finire nel canale. Invece, per una soluzione di protezione temporanea i tempi sarebbero certamente più rapidi, salvo limitarsi a rimandare la soluzione del problema. Ma qualcosa va fatto e ce ne è la consapevolezza. —

Alessandro Bassi

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

07 settembre 2018



[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

Cerca



Seguici su

STASERA IN TV

21:25 - 23:30
Mai così vicini

21:05 - 22:45
Il risveglio della follia

20:40 - 22:30
**UEFA Nations League -
Inghilterra - Spagna**

19:30 - 21:20
Un tipo imprevedibile

[Guida Tv completa »](#)

ILMIOLIBRO



NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGISTICA

Pubblica il tuo libro



Giochi Pericolosi

Stefania Battistini
NARRATIVA

[Storiebrevi](#)

[Premi letterari](#)



PROPOSTA DI OGGI

Bar siesta

Via G. da Carpi 13, 44019 Voghiera (FE)

Scegli una città

Ferrara

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

CERCA

A SERAVEZZA PARTE L'ITER PER IL CONTRATTO DI FIUME

Avanti tutta a Seravezza con il Contratto di Fiume per il torrente Serra. Sfumato circa un anno fa l'accesso ai finanziamenti regionali, il Comune ha trovato nell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale un nuovo e autorevole patrocinatore grazie al quale entra nel progetto europeo Interreg Italia-Francia Marittimo Proterina-3Évolution 2014-2020 finalizzato alla protezione dei territori dai rischi naturali. In questo ambito, e nell'arco dei prossimi nove mesi, si svilupperà il lavoro che porterà alla definizione del contratto, strumento operativo per la valorizzazione e la fruizione del sistema fluviale. "Siamo alla fase embrionale del progetto - spiega l'assessore alle opere pubbliche Giuliano Bartelletti -. In questi giorni stiamo muovendo i primi passi per la realizzazione del percorso partecipativo, determinante per la messa a punto dei contenuti del futuro Contratto di Fiume. Intanto, sottolineo con grande soddisfazione il fatto che l'Autorità di bacino, che prese conoscenza del nostro progetto lo scorso anno in sede di bando della Regione Toscana, abbia deciso di sponsorizzarlo e di farne finanziare la realizzazione, segno anche dell'ottimo lavoro scaturito dalla collaborazione del Comune e della Fondazione Terre Medicee con il Dipartimento di ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni dell'Università di Pisa che da anni studia e analizza nel suo complesso il sistema fluviale della Versilia".

I Contratti di Fiume sono strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata per la tutela e la corretta gestione delle risorse idriche e per la valorizzazione dei territori fluviali. Obiettivi coerenti con le direttive europee ai quali si affiancano anche finalità di salvaguardia dal rischio idraulico e di promozione dello sviluppo locale. Le procedure sono codificate a livello nazionale: si parte dalla condivisione di un documento d'intenti fra soggetti con specifiche competenze nel settore e si prosegue con il coinvolgimento del territorio, la messa a punto di un'analisi conoscitiva della realtà oggetto degli interventi, l'elaborazione di un documento strategico condiviso, la definizione del programma d'azione. Tutto ciò attraverso processi partecipativi aperti ai territori. Alla fine del percorso si giunge alla sottoscrizione del contratto, che contiene tutti gli impegni condivisi e quelli specifici di ciascun ente coinvolto nel protocollo d'intesa, nonché le tempistiche di realizzazione e il piano di monitoraggio. Riconoscendone la sensibilità su queste tematiche e la validità del primo approccio progettuale, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale, con il coinvolgimento anche del Consorzio di bonifica 1 Toscana nord, ha voluto il Comune di Seravezza al proprio fianco in un ruolo di coordinamento. "Siamo alla primissima fase

di condivisione del documento d'intenti e di stipula del protocollo d'intesa per la creazione della cabina di regia fra enti - dice ancora l'assessore -. Con un'assemblea pubblica e con un avviso di manifestazione d'interesse coinvolgeremo poi l'associazionismo locale e costituiremo un tavolo di lavoro che avrà il compito di definire le azioni prioritarie da inserire nel Contratto di fiume. L'aspetto importante è che attraverso questa elaborata ma pragmatica procedura mettiamo assieme enti diversi, ognuno per la propria specifica delega o competenza, creando i presupposti di una sinergia, di un coordinamento che difficilmente si realizzerebbe altrimenti. Il Contratto diventa così uno strumento comune, una piattaforma grazie alla quale catalizzare finanziamenti e realizzare azioni condivise".

La progettazione e la costruzione del percorso partecipativo sono a cura di Comunità Interattive - Officina per la partecipazione su incarico dell'Autorità di bacino. "Abbiamo maturato varie esperienze di percorsi partecipativi in Toscana e in Emilia Romagna e stiamo seguendo il percorso che porterà al Contratto di Lago per il Massaciuccoli - dice Antonella Giunta di Comunità interattive-Officina per la partecipazione -. Adesso siamo impegnate nella raccolta di materiale informativo sul territorio di Seravezza e nelle prime interviste. Durante il percorso partecipativo organizzeremo momenti di coinvolgimento di

tutta la comunità, come ad esempio un'occasione formativa-informativa sul rischio alluvione e una 'passeggiata conoscitiva' che permetterà ai partecipanti di visitare i luoghi ed essere informati sulle azioni proposte dal tavolo di lavoro. Contiamo di arrivare alla definizione del Contratto di Fiume entro giugno 2019". email facebook twitter google+



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

Login



Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia Cerca:

Vai

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo sab, 8 Settembre

[Ambiente] [Immigrazione] [Volontariato]



Comune di Fucecchio

E' partito dal Padule di Fucecchio il progetto regionale "Insieme Bonificatori"

I richiedenti asilo dei centri di accoglienza impegnati questa mattina nella pulizia dei terreni lungo i canali



Ha preso il via questa mattina dal Casotto del Sordo, nel cuore della riserva naturale del Padule di Fucecchio, la terza edizione di "Insieme Bonificatori", l'iniziativa promossa da Anci Toscana, Regione Toscana e Consorzi di Bonifica che vede i richiedenti asilo ospiti dei centri di accoglienza impegnati nella pulizia del territorio.

"L'edizione di quest'anno – ha dichiarato l'assessore regionale Vittorio Bugli – ha compiuto un deciso salto di qualità perché abbiamo scelto di coinvolgere nel progetto anche i Comuni, le associazioni e i cittadini. La partecipazione che vediamo questa

[+]ZOOM

mattina a Fucecchio ci conferma che la scelta è stata giusta: questa apertura ai territori consente uno scambio e una conoscenza tra migranti e cittadini impegnati fianco a fianco nella pulizia delle nostre bellissime terre".

"L'adesione all'iniziativa del Comune di Fucecchio – ha aggiunto il sindaco Alessio Spinelli, intervenuto anche in rappresentanza dell'Ani Toscana – è la naturale prosecuzione delle nostre politiche di inclusione sociale. Da sempre l'amministrazione comunale è impegnata

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Fraccaro, doppio passaporto atto ostile

Egitto: 75 condanne a fratelli musulmani

Jack Ma: 'Vorrei morire al mare'

Scheletri venduti in rete, 3 denunciati

Papa, Chiesa non vuole solisti fuori coro

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi

Offerte di lavoro



Incontro Domanda
Offerta di Lavoro
Trova C.P.I.

nel coinvolgimento dei migranti in azioni di pulizia e miglioramento del territorio a fianco di cooperative e associazioni. Crediamo che una gestione dell'accoglienza fatta con questi strumenti consenta di organizzare il fenomeno migratorio e di non subirlo passivamente".

"Quest'anno – ha commentato Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e ANBI Toscana – l'iniziativa che ci vede protagonisti dal 2016 ha compiuto un ulteriore salto di qualità da un punto di vista ambientale e della formazione. Finora ci eravamo limitati a intervenire lungo gli argini dei fiumi e in aree verdi mentre da quest'anno, e iniziamo proprio oggi, andiamo ad operare anche all'interno di aree protette che richiedono sicuramente una maggiore attenzione proprio per il pregio ambientale che le caratterizza. Per questo motivo anche la formazione che abbiamo messo in campo per istruire questi giovani è di livello decisamente superiore".

Dopo la presentazione della giornata, i richiedenti asilo e i volontari delle associazioni coinvolte nell'iniziativa - Associazione Il Padule, Movimento Shalom, Io Amo Fucecchio e Cooperativa La Pietra D'Angolo - si sono armati di guanti e sacchetti per iniziare l'intervento di pulizia lungo i canali. Il progetto, che rientra nelle azioni di follow up del Libro Bianco sulle politiche di accoglienza promosso da Regione Toscana e Anci Toscana, proseguirà il 15 settembre a San Miniato, il 22 a Firenze con il Quartiere 4, per poi coinvolgere altri territori toscani, tra i quali Figline-Incisa, Lastra a Signa, Rosignano Marittimo e Lucca.



[\[+\]ZOOM](#)

rifiuti raccolti



[\[+\]ZOOM](#)

volontari impegnati

Facebook
 Twitter
 Accessibilità
 Scelta rapida
 Notizie | Cantieri | Eventi

Met
[Archivio news](#)
[Archivio 2002-05](#)
[Toscana 2013](#)
Città
[Città Metropolitana](#)
[Metropolitana](#)
[Comunicati stampa](#)
[U.R.P.](#)
[Ufficio stampa](#)
Newsletter
[Met](#)
[Sport](#)
[Non-profit](#)

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
 @metfirenze
 #Pistoia. Caso Dengue, sabato 8 nella nottata la seconda disinfestazione Si svolgerà dalle 2 alle 6. Nell'ordinanza il dettaglio dell'area interessata ift.tt/2wWrA7N



[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
 Reg. Tribunale Firenze
 n. 5241 del 20/01/2003

Met
 Città Metropolitana di Firenze



Blog del giornalista Salvatore Pizzo

PADANIA EXPRESS

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Continuando a navigare nel sito accetti il loro utilizzo.

[Guarda la Cookie Policy](#)

[View e-Privacy Directive Documents](#)

Non hai abilitato i cookies sul tuo computer. Potrai modificare questa scelta.

Hai abilitato i cookies sul tuo computer. Potrai modificare questa scelta.

Contribuisci alle nostre ricerche con una donazione spontanea. Inserisci:

€

Più acqua ad uso irriguo: protocollo per soluzioni condivise a Parma e Piacenza

red – 08 Settembre 2018



I Consorzi di bonifica di Parma e Piacenza e l'OI Pomodoro da industria del Nord Italia – organizzazione interprofessionale che raggruppa gli operatori della filiera del pomodoro (2mila aziende agricole e 29 stabilimenti di trasformazione) – collaboreranno per la realizzazione delle opere necessarie a prevenire le crisi idriche che rischiano, periodicamente, di mettere in ginocchio un settore che tra Parma e Piacenza estende le proprie coltivazioni su quasi 15mila ettari di terreni.

A stabilirlo è un Protocollo d'intesa per l'ottimizzazione dell'approvvigionamento idrico per la filiera agroalimentare, e del pomodoro da industria, sottoscritto in occasione del Tomaca Fest di Collecchio (Parma) dal presidente dell'OI Tiberio Rabboni e dai presidenti dei Consorzi di bonifica Luigi Spinazzi (Parma) e Fausto Zermani

I PIÙ LETTI

- > A Sanremo ci sarà anche Sharon Loreface, Miss Europa in The World
- > Cookies
- > Contatti
- > 34enne di Fidenza muore in incidente stradale
- > Privacy

(Piacenza).

Il protocollo individua gli adeguamenti alle infrastrutture esistenti e le nuove opere necessarie ad accrescere la disponibilità irrigua per le due province, le fonti finanziarie disponibili, quelle di previsione e i tempi di esecuzione.

I commenti

Tiberio Rabboni (presidente OI Pomodoro da industria del Nord Italia)

“Il protocollo concretizza l’impegno affidatoci dalla Regione Emilia-Romagna durante il monitoraggio sull’emergenza idrica tenutosi nel 2017. In quell’occasione fu chiesto all’OI di assumere un ruolo attivo nella raccolta delle progettualità locali riguardanti il tema idrico, proprio al fine di presentare un’unica istanza per gli interventi da andare poi a realizzare sul territorio. Ci adopereremo in tutte le sedi istituzionali, a partire da quelle regionali e nazionale, affinché gli interventi non ancora finanziati, tra quelli condivisi, siano dotati delle necessarie risorse e messi rapidamente in attuazione, con procedure veloci e semplificate. Siamo disponibili ed interessati ad estendere l’intesa con le bonifiche di Parma e Piacenza ad altri Consorzi di bonifica del Nord Italia”.

Meuccio Berselli (segretario generale dell’Autorità bacino distrettuale del Po)

“L’armonizzazione degli equilibri territoriali in relazione ai fabbisogni idrici è la sfida primaria, soprattutto alla luce dei mutamenti climatici che alterano quella che un tempo era considerata stagionalità. Oggi la visione deve necessariamente essere globale ed integrata, proprio per considerare tutti gli elementi che caratterizzano la complessità del territorio: ambiente, economia, agroindustria e biodiversità. Tema prioritario è quello della qualità delle acque per la produzione delle colture: si dovranno incrementare l’utilizzo dei depuratori ed il riuso delle acque e, parallelamente, trovare le azioni necessarie alla mitigazione degli inquinanti come nitrati, metalli pesanti e plastiche. È necessaria una duplice azione: quantitativa, per garantire acqua alle colture; e qualitativa, per migliorare requisiti e peculiarità del corpo idrico”.

Luigi Spinazzi (presidente del Consorzio di bonifica parmense)

“La storica filiera del pomodoro a Parma è strettamente legata alla disponibilità di acqua, dalla semina sino alla trasformazione finale. In tale contesto, messo in forte difficoltà dalla siccità 2017, quest’anno si sono attivate azioni congiunte da parte di tutti i soggetti del comparto per superare le problematiche individuate. Il nostro Consorzio di bonifica è disponibile e partecipa, con le proprie competenze, per supportare le necessarie azioni a favore di un comparto strategico per l’economia parmense”.

Fausto Zermani (presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza)

“Il protocollo è il frutto di una collaborazione iniziata nel momento in cui si è assunta la consapevolezza che la disponibilità di acqua non coinvolge solo il soggetto addetto alla distribuzione. L’OI, che favorisce il dialogo tra tutti gli attori della filiera, si incarica in maniera intelligente di questo nuovo ruolo di confronto che può portare risultati positivi. Spesso, infatti, la mancanza di acqua è legata non tanto alla presenza o meno di precipitazioni, ma ancor prima all’assenza di una strategia efficace che non consente nemmeno di sfruttare risorse disponibili. Questa sfida si vince con la strategia e facendo dialogare i soggetti giusti. Come Consorzio di bonifica di Piacenza siamo entusiasti di questo percorso e lo affrontiamo con fiducia”.

Simona Caselli (assessore regionale all’Agricoltura dell’Emilia-Romagna)

“Il pomodoro è una coltura fortemente idroesigente e, al tempo stesso, molto sensibile ai ristagni idrici. Vanno perciò rafforzati, e lo stiamo già facendo, gli interventi per la messa a punto e la corretta gestione di metodi irrigui caratterizzati da ridotti consumi ed elevata efficienza.

Un aspetto sul quale intervenire in via prioritaria è rappresentato dalla realizzazione di nuove opere per la conservazione e distribuzione dell’acqua. A questo proposito voglio ricordare i quasi 18 milioni di euro messi a disposizione di consorzi di agricoltori ed enti di bonifica attraverso due bandi del Psr per la realizzazione di invasi ad uso irriguo, uno dei quali sorgerà a Borgonovo Val Tidone (Pc). Abbiamo poi destinato altri 1,2 milioni di euro alla formazione e ai servizi di consulenza sui temi del risparmio idrico, mentre ulteriori 1,7 milioni sono stati concessi, a fronte di investimenti per oltre 2 milioni, per sostenere nove progetti presentati da altrettanti Goi (Gruppi operativi per l’innovazione) finalizzati all’aumento dell’efficienza dell’irrigazione ed al miglioramento della qualità delle acque.

Il Protocollo d’intesa rappresenta un importante strumento per rafforzare la partecipazione delle categorie economiche e degli enti di bonifica ai processi decisionali e fornire spunti di riflessione per

> Illy ritira alcune confezioni di caffè

> Bastoncini con crusca di frumento Conad, ritirati: troppe microtossine

> Mister Italia Isola Vicentina 2018 è Marco d’Elia

> Pillole di semplicità e tenerezza tra Piacenza ed Aversa

> Denatalità: Save the Children, dal 1961 a oggi 4 milioni in meno di bambini sotto i 15 anni

ULTIMI ARTICOLI

> Future Food Institute di Bologna lancia un programma dedicato a cibo e clima con The Climate Reality Project di Al Gore

> Pomodoro, campagna 2018: trasformato il 65% della materia prima nel Nord Italia

> Più acqua ad uso irriguo: protocollo per soluzioni condivise a Parma e Piacenza

> La Stagione teatrale 2018/19 del Teatro Ragazzola e Arena del Sole di Roccabianca

> Arte e matericità tra Informe e Invisibile

> “Bergamo in alta quota”: musica, teatro e danza per l’ottava edizione de I Maestri del Paesaggio.

> “Je suis l’autre. Giacometti, Picasso e gli altri. Il Primitivismo nella scultura del Novecento”

> Piacenza, mercato europeo e notti d’estate, le limitazioni al traffico

> Friuli Venezia Giulia: stanziamenti per la ricerca

> Forum del Giornalismo Musicale

l'aggiornamento del Piano regionale di tutela delle acque”.

[← Indietro](#)

[Avanti →](#)



ROVIGOOGGI.IT

CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

[Mi piace](#) [Condividi](#) Piace a 34.767 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



[HOME PAGE](#) [PROVINCIA \(NEW!\)](#) [GLI SPECIALI](#) [LETTERE](#) [CURIOSITA'](#) [ARCHIVIO NOTIZIE](#)

[CANALI](#) [ROVIGO IMMOBILIARE](#) [MOTORI](#) [RISTORANTI](#) [WEEKEND](#) [PARTNER DI QUALITÀ](#)

AMBIENTE ROVIGO I consiglieri comunali Ivaldo Vernelli e Francesco Gennaro con Patrizia Bartelle evidenziano come il Ceresolo potrebbe trasformarsi in un focolaio per la proliferazione delle zanzare
Lo scolo come habitat perfetto per la culex



Siate CURiosi!

Corsi di Laurea A.A. 2018/2019
www.uniro.it

Log in
ROVIGOOGGI.IT

[Login](#)
Non sono registrato!
Argh, ho bisogno di aiuto!

353^a FIERA DI Lendinara
DAL 31 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE 2018

ADVERTISEMENT



ARTICOLI CORRELATI

La mappa dello sterminio delle zanzare nelle frazioni

WEST NILE ROVIGO Partono dalla notte di sabato 8 settembre gli interventi straordinari di disinfestazione nelle aree pubbliche delle frazioni della città. Ecco dove si interverrà

Disinfestazione straordinaria nel

WA Asterios Editore abiblio

[Iscriviti alla newsletter](#)

APPUNTAMENTI

30 settembre
È ora di fare musica



comune rivierasco

WEST NILE ROVIGO Ad Occhiobello sarà eseguito l'adulicida nei pressi di scuole pubbliche e private, ospedali, cimiteri e aree verdi

Cinque nuovi casi di contagio West Nile, salgono a 21 i comuni da disinfestare

FEBBRE DEL NILO PROVINCIA DI ROVIGO La conferenza dei sindaci pianifica gli interventi straordinari adulicidi e larvicidi nei comuni interessati dai casi umani del virus trasmesso dalla zanzara culex infette. Sale a 42 il numero dei casi accertati

Disinfestazione straordinaria, si passa ai fatti in 17 comuni polesani

VIRUS WEST NILE ROVIGO Attivo il piano della Regione Veneto contro le zanzare. A causa delle piogge slittamento di qualche ora. Nella serata del 4 settembre partono gli interventi in Polesine, dove si sono contati 37 casi di contagio

L'assessore Coletto: "La peggior politica è cavalcare le disgrazie"

WEST NILE ROVIGO E' polemica tra l'assessore alla Sanità della Regione Veneto e la consigliera pentastellata Patrizia Bartelle sulla questione delle febbre del Nilo e il contagio che in Polesine sta mietendo vittime

Il virus africano mortale per l'ex professoressa

SALUTE ROVIGO L'azienda Ulss 5 polesana ha comunicato il terzo decesso in provincia riconducibile al contagio da West Nile: Rosa Ceruti

Nuovo caso di West Nile, a rilento le disinfestazioni nei comuni

SALUTE ROVIGO Ulss 5 polesana aggiorna il bollettino a 36 casi di Febbre del Nilo in provincia: oltre ad Adria e Buso c'è anche un malato di Giacciano con Baruchella. Programmate le disinfestazioni ma dopo settimane rispetto all'accertamento del contagio

- 12 settembre**
La partenza è all'alba, ma ne vale la pena
- 9 settembre**
Tutti i calendari delle polesane
- 2 settembre**
Buon compleanno musica a fumetti

ZURICH CONNECT Risparmia fino al 40% sulla polizza auto.

Auto Moto

FFOIS
STUDIO LEGALE DI AVVOCATI

EVENTI

- Dal 31 agosto al 9 settembre**
Una tradizione che si rinnova di anno in anno
- Dal 1 settembre al 9 settembre**
Per una settimana musica straordinaria dappertutto in città
- Dal 29 agosto al 3 settembre**
Palcoscenico internazionale per il Polesine

SAVE THE DATE

10.09.18 ORE 21 BASEBALL NIGHT

PIAZZA VITTORIO EMANUELE - ROVIGO

PRIMA SERATA DI BASEBALL NELLE PULESANE

CON LA PRESENZA DI ILLUSTRI PERSONAGGI E UNO DEI PIU' FAMOSI PITCHER DEL MONDO

CON LA PRESENZA DI UNO DEI PIU' FAMOSI PITCHER DEL MONDO

CON LA PRESENZA DI UNO DEI PIU' FAMOSI PITCHER DEL MONDO

CON LA PRESENZA DI UNO DEI PIU' FAMOSI PITCHER DEL MONDO

LETTERE

E i vuoti a perdere aumentano

CURIOSITÀ

[VIDEO] Mamma anatra ringrazia i Pompieri

Mi piace 7 Consiglia 7 Tweet G+

Università Niccolò Cusano

Laureati Anche Se Lavori

unicusano.it **APRI**

Puntano la lente sulle condizioni dello solo Ceresolo che presenta un ristagno d'acqua a causa della proliferazione della vegetazione i consiglieri comunali Ivaldo Vernelli e Francesco Gennaro con Patrizia Bartelle i quali chiedono al comune di Rovigo di intervenire in quanto potrebbe essere un potenziale serbatoio di zanzare

ROVIGO - La West Nile ha portato non poco allarme in città tanto che oltre alle caditoie ed aree verdi ora si è arrivati a controllare gli scoli d'acqua.

A farlo è il **Movimento 5 stelle di Rovigo con i consiglieri comunali Ivaldo Vernelli e Francesco Gennaro oltre la consigliere regionale Patrizia Bartelle** che affermano: "Qualunque cittadino che abbia percorso via Calatafimi nelle ultime settimane avrà senza dubbio notato lo stato in cui versa lo scolo Ceresolo: **sta proliferando vegetazione in cui l'acqua sembra ristagnare**. Si tratta di una situazione molto pericolosa considerata l'emergenza sanitaria causata dal virus West Nile, che ha già visto purtroppo diverse vittime e centinaia di colpiti".

Secondo Vernelli e Gennaro **"l'habitat rappresenta un potenziale serbatoio di zanzare**. Non possiamo non rivolgere alcune domande agli organi competenti, ovvero al Consorzio di Bonifica, all'Ulss 5 ed al Comune di Rovigo: quali opere sono state compiute per affrontare questa situazione riguardo questo specifico corso d'acqua, che più di altri si presta alla proliferazione di zanzare, compresa la culex, portatrice della West Nile e perciò costituisce un pericolo per gli abitanti della città, qualora non si intervenisse? Se non si è ancora intervenuto, cosa si sta aspettando?".

I consiglieri hanno appreso le zone che nelle prossime ore saranno trattate ([LEGGI ARTICOLO](#)), ma **non viene fatto alcun accenno al Ceresolo e perciò si augurano che ciò avvenga "ed in caso contrario si tratterebbe di una leggerezza imperdonabile"**.

"Auspico una particolare attenzione per tutti i corsi d'acqua in Veneto, - conclude Bartelle - in particolare per quelli in condizioni analoghe a quelli del Ceresolo, per combattere quella che è una vera e propria emergenza sanitaria che in molti casi è stata presa sottogamba dalle autorità".

8 settembre 2018

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Sannicandro

.ORG





Home
News
Rubriche
WebTV
La città
Gallery
Forum
Downloads
Sostenitori

IMPRESA FUNERARIA PATRONIS S.r.l. "Serietà e affidabilità"
 0882 474438 - 331 2249346 - 328 8626521
 328 2940821 - 333 3939318 - 380 3409670

Palinsesto TV

Nessun evento in programma



San Nicandro onora i suoi caduti

Diventa socio sostenitore

Home / News / Politica

Rinascita Cittadina sulla calamità di fine agosto



08 settembre 2018 10:58 | Politica | di Redazione

Gambuto "No alle passerelle, si faccia manutenzione per prevenire il peggio"

A proposito dell'ultima calamità naturale di fine agosto. Lo scrivente, assessore nel periodo da giugno 2009 fino a maggio 2011, si è trovato nelle medesime condizioni in cui l'attuale amministrazione comunale si trova.

Infatti nel 2010 vi è stata una forte precipitazione di acque meteoriche che hanno interessato diversi punti del nostro centro urbano e buona parte dei terreni agricoli scendendo a valle di "Coppa Perazzi" dove il canale del ponte "Scarafone" aveva portato di tutto e di più dai monti sovrastanti. In punti critici del paese (viale della stazione dalla Ferrovie del Gargano vi è un canale stretto con scarsa manutenzione che in calamità come quest'ultima porta lungo il viale e le stradine viciniori enormi quantità di acqua piovana e soprattutto terra rossa che entra nei piani terra e interrati) oppure (ai "Pozzi" vicino al primo distributore di benzina con torrente "Vallone" che porta anche carcasse di auto) oppure (la "Vigna di Brenna" dove sembra di stare alle cascate delle Marmore) oppure (entrata da Torre Mileto dove confluisce l'acqua meteorica che arriva dal "Boschetto") oppure (via Gramsci nei pressi del mercato del mercato coperto ora chiuso) oppure (strada S.P. 40 bis che porta al mare di Torre Mileto sul ponte "Scarafone"). Forse dimentico altre zone?

Di chi le colpe! Di tutti. In molte zone del centro urbano manca la "fogna bianca", dove esiste manca la manutenzione ordinaria e straordinaria. In quel periodo feci venire, per effettuare dei sopralluoghi, tecnici del Consorzio di bonifica montana.... alla fine, dopo aver constatato lo stato dei luoghi (c'erano carcasse di auto, arbusti grandi, materiale di rifiuto edile e altro) il dirigente mi ha riferito candidamente che purtroppo il

ASCOLTA IN STREAMING

The player is loading ...

SANNICANDRO.ORG
SU MOBILE E TABLET

Rubriche

Hugo Pratt ed il suo Corto Maltese
di Giuseppe Scanzano



"Anche a me piace credere alle favole e se non ci fossero farei di tutto per

inventarmele, ma fin quando ci saranno delle risposte date con raziocinio, non posso fare a meno di accettarle". Corto Maltese. Cari lettori... [...]

Quando l'allievo diventa maestro
di Filomena Ciavarella



L'arte è uno strumento per portare l'universale fra le anime, per

giungere al cuore del mondo. Ieri si è potuto toccare con mano un universo di rara bellezza. Christian De Luca, un talentuoso allievo e ora maestro... [...]

- ▶ La giornata della Juvenilia
- ▶ Tiziano Sclavi ed il suo Dylan Dog
- ▶ Nicandro Marinacci sugli eventi nazionali
- ▶ Archivio rubrica



NUMERI UTILI DI EMERGENZA

Raccolta

Consorzio non aveva soldi per effettuare quanto dovuto.....a malapena riusciva a pagare gli stipendi!!! Sul viale della stazione portai un dirigente comunale. Seppi che lì il problema è atavico. Una divergenza tra le Ferrovie del Gargano, il Comune e il Consorzio montano.

Amministrazioni che si disinteressano di programmare una discreta "fogna bianca" nei punti critici del paese o di una manutenzione ordinaria scadenzata annualmente. Tutti si precipitano nei momenti critici. Articoli di giornali. Ora addirittura deputati e senatori di ogni formazione politica. Ognuno si prodiga per il riconoscimento dello stato di "Calamità naturale" al fine di pagare i danni agli agricoltori per il detrimento subito alle loro produzioni agricole.

Ma tutto questo non risolve il problema. Occorre "curare" il tutto alla radice. Far intervenire le Ferrovie del Gargano,

il Consorzio di Bonifica montana e quello di Capitanata, la Provincia, la Regione e lo stesso Comune. Fare realmente un piano progettuale di manutenzione ordinaria ma soprattutto quello straordinaria che miri a risolvere il problema per sempre. Solo così eviteremo che la prossima "bomba d'acqua" non ci faccia venire il patema d'animo. Sperando che non accadano incidenti alle persone. Lo scrivente fece di tutto per farli incontrare attorno ad un tavolo. Capii che ci voleva e ci vuole l'intervento del Prefetto e della Regione che col pugno di ferro li "obbligano" a intervenire in maniera opportuna e decisa.

Le passerelle dei politici lasciano il tempo che trovano: di qualsiasi colore. Basta vedere la strada provinciale che porta a San Marco in Lamis. Sono anni che ufficialmente non è transitabile. Eppure molta gente la utilizza, giornalmente e anche di notte, per lavoro o per andare all'Ospedale di Padre Pio. Nessuno dice nulla o fa nulla!!! E se in futuro dovesse accadere una tragedia!!!! Vogliamo "apparire in tv" come per Genova? Speriamo di NOOO!!!

prof. GAMBUTO Antonio, responsabile politico della Lista civica "Rinascita cittadina"

Numero di volte letto: 101

differenziata



Ultime fotogallery inserite



Ultime dal Forum

- ▶ Xylella fastidiosa ...
- ▶ Interferenze canali mediaset da pi di 2 mesi
- ▶ Interferenze canali mediaset da pi di 2 mesi
- ▶ defibrillatore per Torre Mileto
- ▶ Presentazioni
- ▶ Vai al forum

Meteo

Pubblicità

©2018 ilMeteo.it

San Nicandro Garganico

Oggi	
Pomeriggio	
Sereno	
Sera	
Sereno	
Domani - 09/09	
Mattino	
Poco nuvoloso	
Pomeriggio	
Poco nuvoloso	
Sera	
Sereno	
Dopo domani - 10/09	
Mattino	
Poco nuvoloso	
Pomeriggio	
Poco nuvoloso	
Sera	
Sereno	

Altri articoli in Politica



Delegazione Lega a San Nicandro dopo calamità di fine agosto

Calamità di fine agosto, la delegazione della Lega sul territorio

Maltempo, comune chiede riconoscimento stato di calamità naturale

I parlamentari grillini sul territorio dopo il maltempo

I cookie ci permettono di migliorare la tua esperienza utente. Continuando a navigare su questo sito, accetti il loro impiego. [Maggiori informazioni](#) [Chiudi](#)

Traghetti						Orari Tra			
nti Elba						Eventi			
rgenze						Emerg			
/Bancomat	Home	Chi siamo	La GazzElba dello Sport	Bacheca	Arretrati	Guida TV	Archivio video	Isola d'Elba	Banche/Ba
ia medica	ATTUALITÀ						sabato 8 settembre 2018 - 10:21		Guardia n

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Terinari

Produzione dei pomodori e crisi idrica

La Regione interverrà a sostegno degli investimenti

[← Indietro](#)

Condividi



REGIONE
TOSCANA
TIRRENO ELBA
NEWS

Pieno sostegno della Regione agli investimenti legati alla crisi idrica che ciclicamente colpisce le produzioni in Toscana e soprattutto la Val di Cornia.

E' quanto ha appena annunciato l'**assessore all'agricoltura Marco Remaschi** al termine di un importante incontro.

"Metteremo in campo – **ha detto Remaschi** – le risorse necessarie per lavorare insieme al Consorzio di Bonifica Toscana Costa e Asa affinché sia realizzato un progetto infrastrutturale risolutivo in continuità con quanto già realizzato con le risorse regionali durante la crisi idrica del 2017. Vogliamo fare tutto il possibile affinché il comparto possa migliorare la produzione in termini di qualità e di quantità"

Remaschi ha manifestato anche la volontà di aprire un tavolo specifico sulla filiera del pomodoro al quale saranno chiamate a partecipare le associazioni agricole e l'industria di trasformazione per affrontare i problemi del comparto così da mantenere la qualità e la produzione e salvaguardare l'occupazione.

[← Indietro](#)

sabato 8 settembre 2018 @ 10:16

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta l'articolo

Attenzione: i commenti sono soggetti a moderazione. Un moderatore deve approvare il commento inserito prima che esso venga visualizzato.

Tirreno Elba News

1 Accedi



Ordina dal più recente



Inizia la discussione...



Nome

CLICCA QUI
PER VISITARE LA
NOSTRA PAGINA
FACEBOOK

crociere lines
CROCIERE IN TUTTO IL MONDO
Via Casa del Duca 1, San Giovanni,
Portoferraio - tel 0565912011

Via Carducci 47, Portoferraio
COMPRAVENDITA
ED AFFITTI
info@elbatrip.com

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

[Lorenzo Lista vola a Potenza tra i pali della serie C](#)

["Angelino Vai persona cortese, disponibile e ben voluta"](#)

["Buon compleanno Cristiano, sarai sempre con noi"](#)

[Cinque casi di meningite virale contratta all'Isola d'Elba](#)

[Codice arancione per forti temporali e rischio idrico](#)

HAI SUBITO UN INCIDENTE?
contattaci
340 8803714
Loc. Carpani, 76 - Portoferraio

BRICCOOK
CAPOLIVERI

PELLET MAK HOLZ
100% ABETE AUSTRIACO
EN PLUS A1 **4.49€**
A SACCO
RITIRO SOLO A BANCALI
LOC. MOLA, CAPOLIVERI - Tel. 0565 968363

Veterinari

TIRRENO

Visita
l'isola
Pian

INFO / PREN
0565 90

COMUNE D

2 e
SETTE

CECI
INGRESSO

www.targa

Per migliorare l'esperienza di navigazione delle pagine e di fruizione dei servizi online, questo sito utilizza cookie tecnici e analitici. Per informazioni sui cookie dei siti di Regione Toscana e su come eventualmente disabilitarli, leggi la "[privacy policy](#)". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque altro link nella pagina acconsenti all'uso dei cookie.

Accetta i cookie



Economia e lavoro

Diritti e welfare

Ambiente e territorio

Migranti e toscani insieme a ripulire le sponde dei fiumi. Si parte da Fucecchio

8 settembre 2018 | 13:16
Scritto da [Walter Fortini](#)



FIRENZE – Tutti sulle sponde di fiumi e torrenti, guanti e sacchetti alla mano. Come già era successo nel 2016 e poi ancora nel 2017 – sull'Arno, sul Serchio e non solo – i migranti ospiti della strutture di accoglienza toscane tornano a ripulire sponde e argini dei corsi d'acqua. Da volontari, insieme ai cittadini e alle associazioni locali che vorranno unirsi.

Si parte oggi, 8 settembre, da Fucecchio. In tanti si sono dati appuntamento alle dieci a Padule, al Casotto del Sordo in via Porto allo Stillo. Un modo anche per conoscersi meglio. La giornata è stata organizzata in collaborazione con il Comune, la cooperativa "La pietra d'Angolo", l'associazione "Io amo Fucecchio", il Movimento Shalom e l'associazione "Il Padule". Il 15 settembre sarà la volta di San Miniato in provincia di Pisa, il 22 a Firenze con il Quartiere 4 per poi coinvolgere altri territori toscani tra cui Figline-Incisa (13 ottobre), Lastra a Signa, Rosignano Marittimo e Lucca.

"Ma questo – spiega l'assessore regionale alla presidenza e all'immigrazione, Vittorio Bugli – è solo la prima parte del progetto, finanziato dalla Regione e messo in campo con il supporto dei consorzi di bonifica in collaborazione con Anci Toscana, l'associazione dei Comuni". "Dopo queste giornate a pulire le sponde dei corsi d'acqua, saranno infatti attivati percorsi ad hoc, rivolti gli ospiti dei centri di accoglienza, per favorire da parte loro l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro e utili a renderli un domani più autonomi". Un percorso di cittadinanza attiva per il bene comune, ma anche di inclusione con la creazione di reti locali attraverso il coinvolgimento dei Comuni.

Erano 10.006, al 30 giugno, gli ospiti nei Cas toscani diffusi in 220 dei 276 comuni toscani, altri 1.850 sono accolti negli Sprar. Il progetto rientra tra le azioni e le buone pratiche del libro bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo e protezione internazionale e umanitaria, presentato un anno fa, nel 2017, dalla Regione assieme ad Anci Toscana.



Questo contenuto è stato archiviato sotto [Istituzioni, Diritti e cittadinanza](#)

Tag: [richiedenti asilo](#), [accoglienza dei migranti](#)

Seguici su

Giunta Toscana

Enrico Rossi	Presidente
Monica Barni	Vice Presidente
Vittorio Bugli	Presidenza
Vincenzo Ceccarelli	Territorio
Stefano Ciuoffo	Economia
Federica Fratoni	Ambiente
Cristina Grieco	Istruzione
Marco Remaschi	Agricoltura
Stefania Saccardi	Sanità

L'AGENDA della Giunta

15	23	30
10	17	24
11	18	25

GIORNO DOPO GIORNO, LE COSE FATTE

Protezione Civile su Twitter

Servizio antincendi boschivi

LEGGERE IN TOSCANA

Toscana Notizie Scarica la nuova APP

WhatsApp
3666694483

Telegram
@toscananotizie

Seguici su Facebook

verti PIONIERE, scopri il tuo risparmio!
FAI UN PREVENTIVO

Prima di sottoscrivere, leggi il Fascicolo Informativo su verti.it

- HOME
- ULTIME NOTIZIE
- EVENTI
- INSERISCI UN ARTICOLO
- CONTATTI
- CHI SIAMO
- DISCLAIMER

CIOCIARIA NOTIZIE



- FROSINONE
- CASSINO
- SORA
- ALATRI
- ANAGNI
- CECCANO
- FERENTINO
- VEROLI
- ISOLA LIRI
- ATINA

Admiral VES.it REGISTRATI
BONUS PER TE
20€
SENZA DEPOSITARE

Admiral Interactive Srl - Concessione GAD n. 15098
Il gioco è vietato ai minori di 18 anni e può causare dipendenza patologica. - Probabilità di vincita sui siti
www.admiral.it e www.lotto.gov.it - © Nocimare

FARINA MADRE
pizzeria micro panificio
pizza e pane con lievito madre
birre artigianali italiane
farine selezionate ingredienti a km0
Atina Centro Storico
tel. +39 333 122 8073

SORA – Fanghi galleggianti a Valfrancesca, pronto intervento del Consorzio di Bonifica

DA CIOCIARIA NOTIZIE – 7 SET, 2018

In risposta agli articoli comparsi sulla stampa in data odierna con riferimento alla qualità delle acque distribuite all'utenza ed alla richiesta di interruzione del servizio irriguo da parte dell'Ente si forniscono di seguito i...
L'articolo SORA – Fanghi galleggianti a Valfrancesca, pronto intervento del Consorzio di Bonifica proviene da Il Giornale Nuovo.it.

Fonte: Il Giornale Nuovo.it

Articolo originale



CONDIVIDI



Città: Sora

PRECEDENTE

Frosinone – Espulsi 5 stranieri e denunciato un nigeriano per spaccio

SUCCESSIVA

Strangolagalli – Arrestato per possesso e spaccio di droga, nei guai un 28enne con precedenti penali

FORSE TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE:

LASCIA UN COMMENTO

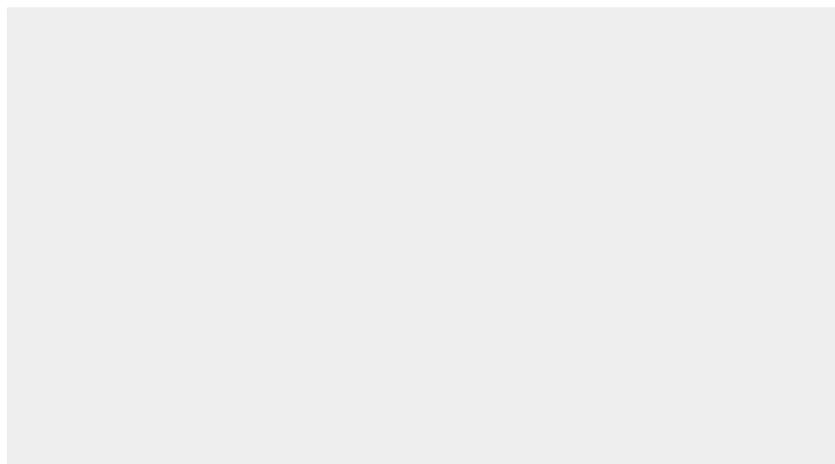
Commento

OGGI IN VAL D'ALPONE



07.09.2018

Molti lavori di ripristino ma è di nuovo allerta



Intervento su via Romano Dian, a MontecchiaEspurgo lungo via Fontana Nuova a Tutto Schermo

A+ Aumenta

A- Diminuisci

Stampa

Invia

Una corsa contro il tempo ma anche contro l'allerta meteo e la paura: questo sono stati gli ultimi due giorni nelle aree di Monteforte d'Alpone e Montecchia di Crosara colpite dal violentissimo nubifragio di sabato. Riguardo ai danni, a breve il sito del Comune di Monteforte d'Alpone pubblicherà la modulistica da presentare per il censimento e tutte le informazioni necessarie a cittadini e aziende. Ieri la mobilitazione s'è vista eccome: obiettivo primario ripristinare nel migliore dei modi possibili, e in tutta rapidità, la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua (dalle scoline stradali alle rogge ai rivi) e dei versanti perché da mezzogiorno di ieri per il bacino idrografico Adige-Garda e Monti Lessini, in cui ricade l'Est veronese, il Centro funzionale decentrato della Protezione civile regionale ha emesso l'allerta giallo valido fino alle 8 di domani per la rete idraulica secondaria e i versanti. Ieri lungo le strade di Brognoligo e Costalunga è stato tutto un via vai di mezzi mobilitati dal Comune di Monteforte per l'espurgo di scoline, caditoie e tombini. Il lavoro più impegnativo è quello che in due giorni ha permesso a uomini e mezzi del Consorzio di bonifica Alta pianura veneta di ricostruire le arginature del Rio delle Coste, il tributario del Rio delle Carbonare praticamente portato a piano campagna dai metri cubi di detriti spinti dalla eccezionale pioggia di sabato scorso assieme al materiale franato da Monte Foscarino verso località Rugate e a quello portato via dall'acqua nel greto dello scolo. Con carichi e carichi di grosse pietre sono stati ricompattati tratti di sponde rese fragili dalla piena, anche nella parte iniziale a

ULTIMA ORA

23:26 **Altri Jorginho, uomo sempre addosso, si fa poco**23:08 **Calcio Donnarumma, Italia brava a recuperare**23:03 **Calcio Mancini, azzurri bravissimi nella ripresa**23:01 **Calcio Nations League, Italia-Polonia 1-1**22:54 **Altri Fluminense, da Europa richieste per Pedro**

→ TUTTE LE NOTIZIE

monte di via Fontana Nuova (la zona da dove è scesa la marea di acqua e terra che ha invaso garage, cantine e i piani terra di molti edifici lungo la strada), e con la stessa modalità, su iniziativa dei fratelli Zocante (che lungo la strada conducono un allevamento di tacchini), è stato ripreso ieri il cedimento stradale che ha interessato per una ventina di metri una tratta di via Romano Dian tra Monteforte e Montecchia (dove la strada è nota come Frassine-Colombaretta). Nella zona che costeggia in destra l'invaso Colombaretta, hanno lavorato anche i mezzi dell'Apv per il ripristino e la pulizia delle sponde della Roggia Vienega. In bacino invece, dove lungo le arginature della cassa di valle si sono verificati in più punti alcuni smottamenti, erano operativi gli escavatori fatti intervenire dal Genio civile. L'acqua se n'è andata lasciando uno spesso strato di fango tra i filari che sono contenuti nella cassa: solo in alcuni punti dei circa 10 ettari dell'area erano presenti ristagni e per fronteggiare quelli più importanti il Genio civile è intervenuto con una pompa. Escavatori al lavoro, infine, anche per rimuovere il materiale franato che ha finito per ostruire la rete scolante. • © RIPRODUZIONE RISERVATA

Paola Dalli Cani

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.
Informativa privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato in [Informazioni sulla Privacy](#) del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

INVIA

PAGINE 1 DI 1



[Contatti](#) > [Informazioni sulla Privacy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [qui](#). Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie. [Chiudi](#)